

RACCOLTA INGOMBRANTI

Giornata ECO

Massimo conferibile per ogni utente: 3 mc :

QUALI SÌ:

- materassi e gommapiuma
- reti metalliche con doghe in legno
- poltrone e divani
- sedie, sdraio e mobilio composto da materiali accoppiati
- nylon e teli da orti privati e di modeste dimensioni
- teli plastici per coperture e tende
- onduline in plastica e vetroresina
- vasche da bagno e altri manufatti sanitari in vetroresina/plastoresina
- giocattoli, passeggini, box per bambini
- involucri, casse e contenitori voluminosi in plastica da arredi domestici
- persiane e tapparelle, sostegni per tendaggi (mantovane, veneziane...)
- moquette e linoleum
- assi da stiro, valigie e borsoni
- attrezzature sportive e ginniche compresi sci , bastoncini e slittini
- giochi da giardino (altalene, scivoli, ecc)

QUALI NO:

- tutti i rifiuti pericolosi o contaminati da sostanze pericolose, inclusi i contenitori
- R.A.E.E. (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) o loro parti
- rifiuti oggetto di specifica raccolta differenziata (carta-cartone, plastica, vetro, verde, ecc...)
- rifiuti indifferenziati di dimensioni inferiori al contenitore per la raccolta porta a porta del secco. Non sarà possibile conferire i rifiuti nei sacchi
- rifiuti inerti da costruzione e demolizione
- lana di roccia, lana di vetro ed eternit
- guaine bituminose e carta catramata (es. tegole canadesi), onduline sottotegola
- sacchi di materiali per l'edilizia
- teli di pacciamatura/copertura serre provenienti da aziende agricole

RAEE

(rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Sono distinti in 5 tipologie:

- **R1 – Apparecchiature refrigeranti**, per es. Frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento
- **R2 – Grandi bianchi**, per es. lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche, ecc.
- **R3 – TV e monitor**, per es. televisori, monitor di computer
- **R4 – PED CE ITC, apparecchiature illuminanti e altro**, per es. aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitorici, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere
- **R5 – Sorgenti luminose**, per es. neon, lampade a risparmio, a vapori di mercurio, sodio, ioduri.

In caso di abbandono dei rifiuti verranno applicati gli artt. 192 e 255 del D.Lgs 152/2006 s.m.i. (Codice dell'ambiente) che prevedono sanzioni variabili da 25,00 a 620,00 Euro a seconda della tipologia di rifiuto e, nei casi peggiori, l'applicazione del codice di procedure penale.

Le principali regole da seguire

La raccolta differenziata è un obbligo di legge. La polizia municipale e gli operatori controllano costantemente come gli utenti conferiscono i rifiuti. Eventuali errori vengono segnalati e, se il caso lo richiede, sanzionati.

I cittadini devono:

- separare correttamente le diverse tipologie di rifiuto;
- posizionare i contenitori, nel rispetto dei calendari e degli orari di raccolta, lungo marciapiedi o sul margine delle strade in prossimità della propria abitazione, condominio o unità produttiva/commerciale;
- accertarsi che il posizionamento avvenga in un sito ben visibile (da evitare parcheggi, pali della luce, colonne, portici) tenendo presente che il servizio viene effettuato principalmente di notte;
- cercare di diminuire i punti di raccolta. Saranno ben accetti punti di raccolta comuni per più utenti, il servizio farà meno rumore e saranno ridotti i casi di "mancato avvistamento" di un singolo bidone;
- conferire rifiuto conforme. Se il rifiuto conferito viene ritenuto non conforme, sarà segnalato e sarà cura dell'utente rimuovere eventuali rifiuti impropri e riesporlo nella successiva giornata di raccolta;
- i contenitori dei condomini e dei pubblici esercizi vanno esposti sulla PUBBLICA VIA e NON ALL'INTERNO DI SPAZI PRIVATI;
- a raccolta avvenuta ritirare i contenitori all'interno della proprietà;
- usare esclusivamente i contenitori forniti;
- usare i sacchi forniti ;
- la gestione e il lavaggio dei contenitori è a cura dell'utente;
- mai parcheggiare automezzi davanti ai cassonetti, oltre che impedire il corretto deposito dei rifiuti ciò causa un disservizio che va ad incrementare i costi a carico della collettività.

I cittadini NON devono:

- abbandonare rifiuti di qualsiasi tipo: un rifiuto abbandonato rilascia sostanze nocive nel terreno e nell'aria (questa regola vale anche per rifiuti abbandonati attorno ai contenitori stradali)
- mettere i propri rifiuti nei contenitori altrui: chi cerca di liberarsi in questo modo dei propri rifiuti dimostra di non avere rispetto per l'ambiente e per i propri concittadini.
- collocare sacchi o rifiuti all'esterno dei contenitori adibiti alla raccolta porta a porta
- bruciare rifiuti di qualsiasi tipo: è una forma di smaltimento non autorizzata, che inquina e che, pertanto, è perseguibile a termini di legge.

In caso di cessazione dell'occupazione del fabbricato l'utente deve restituire i contenitori forniti, mentre in caso di trasferimento in un Comune, i cittadini possono tenere con sé i contenitori. In questo caso è sufficiente avvertire la Comunità Montana

COMPOSTAGGIO

Il compost è il risultato della trasformazione della materia organica da parte di batteri e funghi presenti nell'ambiente, che "masticando" il materiale, lo trasformano in un terriccio fine, ricco di organismi viventi e di sostanze nutritive. Questo processo avviene normalmente in natura ad opera degli esseri che compongono la catena alimentare, ma è possibile riprodurlo sia su grandi dimensioni (impianto di compostaggio), sia su piccola scala ("composter domestico"). Il compostaggio dei rifiuti umidi è la soluzione più naturale per smaltire i rifiuti e produrre allo stesso tempo dell'humus da restituire alla terra. Questo materiale è utilizzabile nel settore florovivaistico, in agricoltura, nel giardino di casa, nelle piante d'appartamento, ...

Vantaggi

È importante utilizzare il compost perché:

- riduce l'impiego di risorse non rinnovabili utilizzate per produrre fertilizzanti chimici,
- si riducono le quantità di scarti organici da avviare alle operazioni di smaltimento,
- mantiene e/o restituisce la fertilità ai suoli coltivati, migliora la qualità del suolo,
- ha la funzione di assorbire e rilasciare acqua ed elementi nutritivi,
- non costa niente, derivando da prodotti riutilizzabili.

Dove e come si può fare

Il "compostaggio domestico" è una pratica che permette, a chi ha un orto o un giardino, di trasformare in proprio il rifiuto umido e il verde in ottimo terriccio da riutilizzare per fiori e piante, con vantaggi ambientali ed economici. In questo caso, a chi lo richiederà verrà fornito in comodato gratuito, fino ad esaurimento scorte, un composter, cioè un contenitore aerato di dimensioni contenute collocabile all'aperto.



La scelta prevede la sottoscrizione di un'apposita convenzione e la rinuncia ad usufruire del servizio porta a porta per la raccolta dell'umido. Il verde e le ramaglie, che non potranno essere riciclati nei composters domestici, potranno comunque essere conferiti al centro di raccolta intercomunale dei rifiuti. Per aderire a questa pratica ed eventualmente richiedere il composter è necessario compilare il modulo per composter domestico.